

Nuoto. Chiusi gli Europei juniores a Budapest. Brilla l'ondina della Canottieri sezione Rezzato

Apostoli, una staffetta d'argento

Bolpagni 14^a nei 200 stile. Domani via agli Italiani di categoria

Chiusura col botto per le ondine bresciane agli Eurojuniores di Budapest. Elisa Apostoli, astro della Canottieri Garda Salò sezione Rezzato, è salita sul secondo gradino del podio con la staffetta 4x100 mista, medaglia d'argento dietro alla Francia in 4.15.10, a 74 centesimi dalle vincitrici. Per la Apostoli il tempo di 1.05.22 nella frazione a dorso.

«Ha nuotato sui suoi livelli attuali: dobbiamo essere soddisfatti - dice il suo allenatore Paolo Carbone -. L'Italia era in testa fino all'ultima parte della gara. Elisa aveva fatto il suo al meglio. E' stata brava. Adesso non c'è tempo per esultare, visto che già domani iniziano i Campionati italiani di categoria. Il bilancio degli Europei per la Apostoli è assolutamente positivo».

L'ondina della Canottieri Garda, nata nel '89, nelle gare individuali ha tota-

lizzato due quinti posti dal sapore diverso: nei 100 dorso ha chiuso in 1'04"98, a quasi un secondo dal suo personale, mentre nei 50 ha battuto il suo migliore con un ottimo 30"27, che non le ha permesso di salire sul podio per soli 10 centesimi.

Nell'ultima giornata dei Campionati Giulia Bolgiani si è classificata quattordicesima nei 200 stile libero in 2'05"93, non molto distante dai tempi migliori. La Bolgiani e Camilla Buizza si sono presentate ai campionati in anno sfavorevole: si sono battute con atlete più grandi di un anno. Giulia è riuscita comunque a centrare due finali: sesta negli 800 stile libero in 8'53"25 e settima nei 400 stile libero in 4'22"19. Il quattordicesimo posto di ieri nei 200 stile libero - non è la sua gara preferita - potrebbe essere considerata una prima volta euro-

pea positiva, ma c'è un po' di rammarico in casa Systema Leonessa per i tempi, che non si avvicinano ai suoi migliori.

Per la Bolgiani c'è anche un ottavo posto nella finale della 4x200 stile libero, staffetta che Camilla Buizza aveva contribuito a portare in finale. Anche la Buizza (Leonessa) ha concluso i campionati con la delusione di non essere riuscita a centrare l'obiettivo di superare le eliminatorie nei 50 e nei 100 farfalla. La giovane promessa della farfalla ha nuotato lontana dai suoi migliori: nella gara più veloce si è classificata diciannovesima in 28"99, venticinquesima nelle due vasche in 1'05"18.

«Quando le cose non vanno al meglio - precisa Elena Donati, allenatrice della Bolgiani e della Buizza - non c'è mai un unico motivo. Prima di tutto sono in anno sfavorevole e

questo incide non solo per l'età, ma soprattutto per l'esperienza. Entrambe hanno nuotato in manifestazioni internazionali, ma è stata la prima volta a un campionato così importante. Ora si inizia a fare sul serio, bisogna dare il tempo alle ragazze di abituarsi alla tensione che si respira quando l'obiettivo smette di essere collettivo come ai "5 Nazioni" e diventa individuale. In ogni caso i piazzamenti di Giulia possono essere considerati positivi, è sesta e settima in Europa. Per Camilla bisogna fare un discorso a parte: all'inizio di luglio è stata ferma cinque giorni per la febbre alta. Cinque giorni possono compromettere parte della preparazione. Domani saranno già in acqua a Roma per i Campionati italiani giovanili, sono sicura che riusciranno a fare meglio».

Roberta Moneta